

CENTRO DI MEDICINA IPERBARICA "G. BOERO" P.O. MARINO CAGLIARI

LA STRUTTURA

Il Centro di Medicina Iperbarica "G. Boero" è parte integrante del Servizio di Rianimazione dell'P.O. Marino di Cagliari

MISSION

Il fine dell'attività è la promozione della salute oltre alla cura della malattia mediante la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Lo sviluppo di un'azione continua di miglioramento delle prestazioni cliniche e diagnostiche offerte all'utente;
- Lo svolgimento delle attività sanitarie secondo le linee guida delle Società Scientifiche di riferimento;
- La piena sicurezza nell'esercizio delle attività mediche, tecniche ed infermieristiche;
- L'assicurazione di un elevato livello di qualità delle cure in relazione allo stato dell'arte nel trattamento delle differenti patologie;
- La dotazione di un'adeguata strumentazione, di tecnologie avanzate e di un ambiente confortevole;
- Lo sviluppo di studi e ricerche scientifiche con centri nazionali ed internazionali;
- L'operare nel rispetto dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali adottati dalla Regione Sardegna;
- Il mantenimento nel tempo e la costante implementazione del Sistema per la Qualità;
- Il perseguimento di una politica delle risorse umane che faccia sì che il personale sia motivato al proprio lavoro e che partecipi attivamente ed in forma propositiva alla vita aziendale e che prosegua sempre nella sua formazione professionale.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il cittadino-utente-paziente viene messo nella condizione di percepire l'efficacia dei servizi a tutti i livelli, senza condizionamenti materiali e morali. L'attività, in sintonia con gli indirizzi espressi dalle Istituzioni nazionali, dalla U.E. e dall'O.M.S., è improntata sui principi di:

• Imparzialità

Il personale che opera all'interno della struttura non deve favorire nessun paziente in merito ad interessi di qualsiasi natura.

• Eguaglianza

Ogni utente ha il diritto di ricevere le cure mediche più appropriate senza alcuna discriminazione di età, sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale.

• Continuità

Agli utenti è garantita la continuità delle cure necessarie, senza alcuna interruzione, fino al recupero del normale stato di benessere fisico e/o psichico.

• Diritto di informazione e di scelta

Il paziente deve essere informato di tutte le azioni diagnostiche e terapeutiche che si intendono compiere ed ha il diritto di prendere liberamente decisioni riguardo alle cure proposte dai sanitari.

- **Partecipazione**

Agli utenti deve essere garantita la partecipazione ed il coinvolgimento diretto in merito alla diagnosi, alla terapia ed alla relativa prognosi.

- **Efficacia ed efficienza**

Il miglioramento continuo, la dotazione di tecnologie avanzate, lo svolgimento delle attività sanitarie nel rispetto delle linee guida e dei protocolli operativi deve essere perseguito per garantire il raggiungimento di sempre migliori condizioni di salute.

- **Rispetto della privacy**

Tutti coloro che operano all'interno della struttura sono tenuti al segreto professionale su ogni fatto coinvolgente gli utenti e di cui vengano a conoscenza nello svolgimento delle loro attività, anche nel rispetto del D.Lgs. 196/03.

- **Diritto alla sicurezza fisica**

All'interno della struttura è data rigorosa applicazione alle leggi in materia di sicurezza, delle quali si riconosce il valore prioritario e pregiudiziale per un favorevole svolgimento delle pratiche assistenziali.

- **Doveri dei cittadini**

Il paziente ha il dovere di collaborare con i medici e con il personale per rendere efficace la cura e deve rispettare le regole di civile convivenza ed i regolamenti interni.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

I dirigenti clinici e gestionali del Centro di Medicina Iperbarica "G. Boero" collaborano alla stesura ed all'attivazione dei programmi per il miglioramento della qualità, identificandone le misure per monitorare la struttura, i processi e la soddisfazione dei propri utenti. Le risultanti informazioni sono utilizzate per elaborare i piani che consentono di conseguire il miglioramento della qualità e mantenere i risultati acquisiti nel tempo.

Le principali aree di intervento sono:

- Controllo della sicurezza e della affidabilità delle risorse tecnologiche;
- Controllo della corretta esecuzione delle attività diagnostico-terapeutiche costituiscono il presupposto essenziale per la validità delle terapie adottate;
- Controllo e riduzione delle infezioni ospedaliere;
- Monitoraggio dei tempi di attesa;
- Miglioramento della soddisfazione dell'utente.
- Formazione professionale

L'ÉQUIPE

Primario: **Dr. Paolo CASTALDI**

Responsabile del Centro: **Dr. Cesare IESU**

Coordinatore Tecnico: **Sig. Antonio VALDES**

Responsabile delle Infermiere: **Sig.ra Angela MARRAS**

PATOLOGIE TRATTABILI

- embolia gassosa arteriosa
- malattia da decompressione
- intossicazione da CO e da sostanze solfometemoglobinizzanti
- gangrene gassose e fasciti necrotizzanti da germi anaerobi
- infezione da flora batterica mista
- ferite problematiche
- gangrena umida delle estremità in diabetici
- sindrome da schiacciamento
- Sindrome compartimentale
- radionecrosi tissutale
- sordità improvvisa
- osteomielite
- trapianti o lesioni chirurgiche a rischio
- intossicazione da cianuri
- metaemoglobinemie
- eccesso di emodiluizione e anemie acute non immediatamente suscettibili di trasfusione
- ustioni estese e piaghe torpide da ustione (trattamento acuto e dilazionato)
- ulcere torpide da insufficienza vascolare, venosa, arteriosa
- fratture a rischio di scarso consolidamento
- algodistrofie post traumatiche e necrosi asettica
- Innesti cutanei e lembi muscolo cutanei a difficile attecchimento
- patologie retiniche - cheratiti e lesioni corneali – nevriti
- congelamenti periferici
- reimpianto di arti dopo amputazione traumatica
- paradontopatie
- cefalee vasomotorie
- ipoevolutismo fetale
- osteoporosi senile post-traumatica

CONTROINDICAZIONI

Controindicazioni assolute

- Claustrofobia
- Uso di farmaci speciali (adriamicina, antabuse, cis – platinum, sulfamycon)
- Pneumotorace in atto
- Glaucoma

Controindicazioni relative

- Disordini dell'apparato respiratorio
- Pregressa storia di crisi epilettiche
- Febbre elevata
- Storia di pneumotorace spontaneo

Controindicazioni dubbie

- Concomitanza di neoplasie maligne
- Gravidanza in atto.

MODALITÀ DI ACCESSO

Si accede tramite prenotazione al CUP previa indicazione del medico.